



COMUNE DI GENOVA

**Direzione Lavori Pubblici
Settore Riqualificazione Urbana**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO N. DD 2640

ADOTTATO IL 24/05/2024

ESECUTIVO DAL 28/05/2024

OGGETTO: PNRR – M4C1-1.1 PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA
INTERVENTO: "VILLA STALDER, VIA PRIARUGGIA 50: RIQUALIFICAZIONE LOCALI AL 1° PIANO PER RICOLLOCAZIONE ASILO NIDO"
AFFIDAMENTO OPERE DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO
RETTIFICA IMPORTO AFFIDAMENTO
CUP: B37G22000260006 - MOGE: 21013– CIG B1747D67F7

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Su proposta del RUP Arch. Agostino Barisione nominato con atto datoriale Prot. 02/03/2023.0093032.I.

Premesso che:

- con Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 viene istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

- l'art. 20 del succitato regolamento contiene la Decisione di esecuzione con cui viene approvata la valutazione del PNRR italiano;

- il 13 luglio 2021 il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia è stato definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione Europea, dando pertanto il via libera al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Recovery Plan post-pandemico europeo "Next Generation EU";
- la Decisione di esecuzione è corredata di un Allegato che definisce, per ogni investimento e riforma, obiettivi e traguardi precisi, al cui conseguimento è subordinata l'assegnazione delle risorse su base semestrale;
- con il Decreto Legge n. 121 del 2021 sono state introdotte disposizioni relative alle procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- con il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, vengono individuate le "misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- con il successivo Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, viene disposta la «Governance del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- l'art. 8, del suddetto Decreto Legge dispone che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 vengono quindi individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione alle Amministrazioni titolari;
- con il suddetto Decreto per ciascun Ministero sono individuati gli interventi di competenza, con l'indicazione dei relativi importi totali, suddivisi per progetti in essere, nuovi progetti e quota anticipata dal Fondo di Sviluppo e Coesione;
- il decreto del Ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, che ha definito i criteri di riparto su base regionale delle risorse del PNRR, nonché le modalità di individuazione degli interventi da

ammettere a finanziamento e, in particolare, l'articolo 2, che, per l'attuazione della Missione 4, Componente 1 – Investimento 1.1, ha previsto una dotazione finanziaria complessiva pari a €3.000.000.000,00, destinando almeno il 40% di dette risorse alle regioni del Mezzogiorno;

- in attuazione al Decreto del Ministro dell'Istruzione del 02/12/2021 è stato pubblicato dallo stesso Ministero l'Avviso pubblico prot. 48047 del 02/12/2021 afferente al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: *Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”*;

- i Decreti Direttoriali del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 57 del 08/09/2022 e n. 74 del 26/10/2022 e n. 110 del 29/12/2022, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva, sciogliendo le riserve, degli interventi ammessi al finanziamento nell'ambito del PNRR – Missione 4 *“Istruzione e Ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”*.

Premesso altresì che:

- il Comune di GENOVA (di seguito, “Soggetto Attuatore”), in risposta all' Avviso pubblico del 22 marzo 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 78 del 31 marzo 2021, e Avviso pubblico prot.n. 48047 del 2 dicembre 2021 ha inteso dare attuazione a diversi progetti, tra cui figura quello in oggetto *“Villa Stalder, Via Priaruggia 50: riqualificazione locali al 1° piano per ricollocazione asilo nido”- PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia (CUP: B37G22000260006)*”, presentando apposita proposta di inserimento degli interventi nel *“Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”*;

- che l'intervento sopra individuato è risultato destinatario del finanziamento, a valere sulle risorse PNRR;

- che il Comune di Genova, quale Soggetto Attuatore, assegnatario delle risorse individuate dal Decreto Direttoriale del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 74 del 26/10/2022 ha, in data 28/11/2022, sottoscritto l'Accordo di concessione, con il quale sono assunti e regolati i propri rapporti con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta progettuale relativa all'intervento in oggetto e ammessa al finanziamento;

- che è necessario che gli Interventi ammessi a finanziamento siano collaudati e rendicontati entro il 30 giugno 2026, pena la decadenza dal finanziamento stesso.

Considerato che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 2023-188.0.0-30 esecutiva dal 20/04/2023 è stato affidato nell'ambito dell'Accordo Quadro 1, ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. 50/2016, il Contratto Applicativo relativo al servizio di Progettazione Definitiva dell'intervento "Villa Stalder, Via Priaruggia 50: riqualificazione locali al 1° piano per ricollocazione asilo nido - PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia" all'Operatore economico SIDOTI ENGINEERING SRL;

- con deliberazione della Giunta Comunale DGC-2023-176 del 02/11/2023 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento in oggetto, denominato "VILLA STALDER, VIA PRIARUGGIA 50: RIQUALIFICAZIONE LOCALI AL 1° PIANO PER RICOLLOCAZIONE ASILO NIDO", elaborato dai progettisti sopra indicati, che costituisce l'approfondimento del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica approvato con DGC-2023-56 del 13/04/2023;

- l'intervento risulta pertanto complessivamente finanziato per un importo totale di Euro 2.000.000,00, di cui:

- Euro 994.500,00 a valere sui fondi PNRR;
- Euro 99.450,00 a valere sul Fondo Opere Indifferibili (FOI);
- Euro 906.050,00 a valere sulle risorse di cui al D.L. n. 50/2022.

- con Determinazione Dirigenziale N. 2023-212.2.0.-73 adottata il 07/11/2023, esecutiva dal 13/11/2023, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori ed è stato determinato di avvalersi dell'Accordo Quadro 2 relativo a LAVORI (OG2 – OG11) IN APPALTO INTEGRATO PER LA COSTRUZIONE, RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI PUBBLICI SOTTOPOSTI A TUTELA ADIBITI AD ASILI NIDO, SCUOLE E POLI DELL'INFANZIA, SUB-LOTTO PRESTAZIONALE 2, Cluster AQ2 – Genova B, stipulato dalla Centrale di Committenza INVITALIA con gli aggiudicatari della procedura d'appalto aperta all'uopo indetta - GE.DI. GROUP S.P.A. (operatore singolo) – GNOSIS PROGETTI SOCIETA' COOPERATIVA - 1AX S.R.L., 1AX ARCHITETTI ASSOCIATI (progettisti), (Benf. 61468) per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di "VILLA STALDER, VIA PRIARUGGIA 50: RIQUALIFICAZIONE LOCALI AL 1° PIANO PER RICOLLOCAZIONE ASILO NIDO", mediante emissione di apposito Ordine di Attivazione di Contratto Specifico.

Rilevato che:

- l'intervento in argomento è realizzato nell'ambito del finanziamento PNRR - M4C1- Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", e che, come tale, è sottoposto all'obbligo del rispetto di milestones e target tipiche del canale di investimento.

Richiamata:

- la Determinazione Dirigenziale N.2100/2024, adottata il 30/04/2024, esecutiva dal 08/05/2024, con la quale sono state affidate le opere di rimozione dei materiali contenenti amianto e i relativi allegati, che si allega alla presente come parte integrante.

Considerato:

- che nell'ambito della procedura di richiesta offerta, contrariamente a quanto indicato nella Determina suddetta, per mero errore materiale è stata indicata la cifra di 1.000,00 euro di somme non soggette a ribasso, mentre l'importo effettivo delle somme non soggette a ribasso inserite nella procedura risulta essere pari ad euro 1.000,00 per oneri della sicurezza e 1.000 per quota manodopera, per un importo totale di euro 2.000,00;

- che quindi occorre rideterminare l'importo finale effettivo di aggiudicazione e procedere alla rettifica degli importi di affidamento dell'intervento;

- che quindi l'operatore economico, per l'incarico in oggetto mediante la procedura **N. G02536**, ha offerto, sull'importo a base di gara di Euro 16.000,00 di cui euro 2.000,00 non soggetti a ribasso, un ribasso percentuale del 3% (tre/00 per cento), con il conseguente derivante importo di aggiudicazione di Euro 15.580,00 oltre IVA al 22%;

- che inoltre si prende atto che l'Operatore economico Gruppo EGEA scarl ha modificato la collocazione della sede societaria, e che quindi ha sede legale in Via Corsica 9/7 - 16128 Genova e sede operativa in Via Antonio Cecchi 4/1 – 16129 Genova.

Dato atto:

- che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Arch. Agostino Barisione, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

- che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi

dell'art.147 bis del d.lgs. 267/2000.

Visti:

- il D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 31, 32, 33, 76 e 95 del D. Lgs. n. 50/2016;
- il D. Lgs. n. 36/2023;
- gli articoli 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001.
- gli artt. 84, 88, 92 e 94 del D. Lgs. n. 159/2011;
- l'art. 1 comma 2 della L. 120/2020 così come sostituito dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;
- gli articoli 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 52 c. 1 lett. a) del D.lgs. 77/2021 del 31/05/2021 (Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);
- il D.lgs. 152/2021 del 06/11/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose);
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con delibera del Consiglio comunale del 04/03/1996 n. 34 e Modificato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 75 del 22/12/2023, in vigore dal 22/01/2024;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 22.12.2023 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2024/2026.
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 25.01.2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026;
- il Provvedimento del Sindaco n. 2024-91 in data 25/03/2024 per il conferimento di incarichi dirigenziali, con conseguente potere di assunzione dei provvedimenti di aggiudicazione in capo all'Ing. Chiara Romano.

ASPETTI CONTABILI

Ritenuto pertanto:

1. di impegnare in favore della società Gruppo EGEA scarl, (**cod. benf. 57955**) la somma complessiva di **Euro 36,60** (di cui euro 30 per imponibile, e Euro 6,60 per IVA al 22%) al Capitolo 70126 C.d.C. 2710.8.01 "ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA - *D.L. 50/2022 - LAVORI" - P.d.C 02.02.01.09.017 - Crono 2023/786 del Bilancio 2024 mediante riduzione dell'IMP 2024/1034 ed emissione di nuovo **IMP 2024/10084**;
2. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento per **Euro 36,60** è finanziata con contributi agli investimenti da parte del Ministero dell'Interno di cui al Decreto Interministeriale del 07/08/2023 (**ACC. 2024/214**).

DETERMINA

1) di rettificare l'affidamento effettuato ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a) della L. 120/2020 con Determina N.2100/2024, adottata il 30/04/2024, esecutiva dal 08/05/2024, delle **“OPERE DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO”**, alla società Gruppo EGEA scarl, con sede legale in Via Corsica 9/7 - 16128 Genova e sede operativa in Via Antonio Cecchi 4/1 – 16129 Genova - P.IVA: 02325220990 (**cod. benf. 57955**); per un corrispettivo pari ad Euro **15.580,00** oltre IVA 22%;

2) di provvedere a cura della Direzione Lavori Pubblici - Riqualificazione Urbana agli adempimenti relativi alla stipula del contratto, demandando all'ufficio competente “Coordinamento attività amministrative – gestione contratti di appalto” dell'Area Infrastrutture e Opere Pubbliche la registrazione e conservazione degli atti stessi in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 in data 05.12.2014;

3) di procedere a cura della Direzione Lavori Pubblici - Riqualificazione Urbana alla liquidazione della spesa mediante atti di liquidazione digitale, nei limiti della spesa di cui al presente provvedimento;

4) di dare atto che le fatture digitali che perverranno dall'affidatario del presente atto dovranno contenere i seguenti elementi:

- CODICE IPA: 1HEJR8, identificativo della Direzione Lavori Pubblici- Riqualificazione Urbana;
- l'indicazione dell'oggetto specifico dell'affidamento;
- l'indicazione del numero e della data della presente Determinazione Dirigenziale;
- indicare la dizione “AFFIDAMENTO OPERE DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO “VILLA STALDER, VIA PRIARUGGIA 50: RIQUALIFICAZIONE LOCALI AL 1° PIANO PER RICOLLOCAZIONE ASILO NIDO”
- i codici identificativi CUP B37G22000260006 – CIG B1747D67F7 nella sezione “dati del contratto / dati dell'ordine di acquisto”;

5) di provvedere a cura della Direzione Lavori Pubblici - Riqualificazione Urbana, alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023, del presente provvedimento sul profilo del committente/sezione Amministrazione trasparente;

6) di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata sull'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013, nonché sul sito “Servizio Contratti Pubblici” del MIT, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016;

7) di assumere quanto riportato in parte narrativa nella sezione aspetti contabili.

Il Dirigente

(Ing. Chiara Romano)

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINA DIRIGENZIALE N.2640
AD OGGETTO: PNRR - M4C1-1.1 PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA
E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA

INTERVENTO: "VILLA STALDER, VIA PRIARUGGIA 50: RIQUALIFICAZIONE LOCALI
AL 1° PIANO PER RICOLLOCAZIONE ASILO NIDO"

AFFIDAMENTO OPERE DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI MATERIALI
CONTENENTI AMIANTO

RETTIFICA IMPORTO AFFIDAMENTO

CUP: B37G22000260006 - MOGE: 21013- CIG B1747D67F7

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

ACC. 2024/214

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Giuseppe Materese



COMUNE DI GENOVA

**Direzione Lavori Pubblici
Settore Riqualificazione Urbana**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO N. DD 2100

ADOTTATO IL 30/04/2024

ESECUTIVO DAL 08/05/2024

OGGETTO: PNRR – M4C1-1.1 PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA
INTERVENTO: "VILLA STALDER, VIA PRIARUGGIA 50: RIQUALIFICAZIONE LOCALI AL 1° PIANO PER RICOLLOCAZIONE ASILO NIDO"
AFFIDAMENTO OPERE DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO
CUP: B37G22000260006 - MOGE: 21013– CIG B1747D67F7

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Su proposta del RUP Arch. Agostino Barisione nominato con atto datoriali Prot. 02/03/2023.0093032.I;

Premesso che:

- con Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 viene istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- l'art. 20 del succitato regolamento contiene la Decisione di esecuzione con cui viene approvata la valutazione del PNRR italiano;
- il 13 luglio 2021 il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia è stato definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la

proposta della Commissione Europea, dando pertanto il via libera al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Recovery Plan post-pandemico europeo "Next Generation EU";

- la Decisione di esecuzione è corredata di un Allegato che definisce, per ogni investimento e riforma, obiettivi e traguardi precisi, al cui conseguimento è subordinata l'assegnazione delle risorse su base semestrale;
- con il Decreto Legge n. 121 del 2021 sono state introdotte disposizioni relative alle procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- con il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, vengono individuate le "misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- con il successivo Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, viene disposta la «Governance del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- l'art. 8, del suddetto Decreto Legge dispone che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 vengono quindi individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione alle Amministrazioni titolari;
- con il suddetto Decreto per ciascun Ministero sono individuati gli interventi di competenza, con l'indicazione dei relativi importi totali, suddivisi per progetti in essere, nuovi progetti e quota anticipata dal Fondo di Sviluppo e Coesione;
- il decreto del Ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, che ha definito i criteri di riparto su base regionale delle risorse del PNRR, nonché le modalità di individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento e, in particolare, l'articolo 2, che, per l'attuazione della Missione 4, Componente 1 – Investimento 1.1, ha previsto una dotazione finanziaria complessiva pari a €3.000.000.000,00, destinando almeno il 40% di dette risorse alle regioni del Mezzogiorno;
- in attuazione al Decreto del Ministro dell'Istruzione del 02/12/2021 è stato pubblicato dallo stesso Ministero l'Avviso pubblico prot. 48047 del 02/12/2021 afferente al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: *Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"*;

- i Decreti Direttoriali del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 57 del 08/09/2022 e n. 74 del 26/10/2022 e n. 110 del 29/12/2022, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva, sciogliendo le riserve, degli interventi ammessi al finanziamento nell'ambito del PNRR – Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”.

Premesso altresì che:

- il Comune di GENOVA (di seguito, “Soggetto Attuatore”), in risposta all’ Avviso pubblico del 22 marzo 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 78 del 31 marzo 2021, e Avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 ha inteso dare attuazione a diversi progetti, tra cui figura quello in oggetto ““Villa Stalder, Via Priaruggia 50: riqualificazione locali al 1° piano per ricollocazione asilo nido”- PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia (CUP: B37G22000260006)”, presentando apposita proposta di inserimento degli interventi nel “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”;
- che l’intervento sopra individuato è risultato destinatario del finanziamento, a valere sulle risorse PNRR;
- che il Comune di Genova, quale Soggetto Attuatore, assegnatario delle risorse individuate dal Decreto Direttoriale del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 74 del 26/10/2022 ha, in data 28/11/2022, sottoscritto l’Accordo di concessione, con il quale sono assunti e regolati i propri rapporti con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all’attuazione della proposta progettuale relativa all’intervento in oggetto e ammessa al finanziamento;
- che è necessario che gli Interventi ammessi a finanziamento siano collaudati e rendicontati entro il 30 giugno 2026, pena la decadenza dal finanziamento stesso.

Considerato che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 2023-188.0.0-30 esecutiva dal 20/04/2023 è stato affidato nell’ambito dell’Accordo Quadro 1, ai sensi dell’art. 54 del D.Lgs. 50/2016, il Contratto Applicativo relativo al servizio di Progettazione Definitiva dell’intervento “Villa Stalder, Via Priaruggia 50: riqualificazione locali al 1° piano per ricollocazione asilo nido - PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia” all’Operatore economico SIDOTI ENGINEERING SRL;
 - con deliberazione della Giunta Comunale DGC-2023-176 del 02/11/2023 è stato approvato il progetto definitivo dell’intervento in oggetto, denominato “VILLA STALDER, VIA PRIARUGGIA 50: RIQUALIFICAZIONE LOCALI AL 1° PIANO PER RICOLLOCAZIONE ASILO NIDO”, elaborato dai progettisti sopra indicati, che costituisce l’approfondimento del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica approvato con DGC-2023-56 del 13/04/2023;
- l’intervento risulta pertanto complessivamente finanziato per un importo totale di Euro

2.000.000,00, di cui:

- Euro 994.500,00 a valere sui fondi PNRR;
 - Euro 99.450,00 a valere sul Fondo Opere Indifferibili (FOI);
 - Euro 906.050,00 a valere sulle risorse di cui al D.L. n. 50/2022.
-
- con Determinazione Dirigenziale N. 2023-212.2.0.-73 adottata il 07/11/2023, esecutiva dal 13/11/2023, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori ed è stato determinato di avvalersi dell'Accordo Quadro 2 relativo a LAVORI (OG2 – OG11) IN APPALTO INTEGRATO PER LA COSTRUZIONE, RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI PUBBLICI SOTTOPOSTI A TUTELA ADIBITI AD ASILI NIDO, SCUOLE E POLI DELL'INFANZIA, SUB-LOTTO PRESTAZIONALE 2, Cluster AQ2 – Genova B, stipulato dalla Centrale di Committenza INVITALIA con gli aggiudicatari della procedura d'appalto aperta all'uopo indetta - GE.DI. GROUP S.P.A. (operatore singolo) – GNOSIS PROGETTI SOCIETA' COOPERATIVA - 1AX S.R.L., 1AX ARCHITETTI ASSOCIATI (progettisti), (Benf. 61468) per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di "VILLA STALDER, VIA PRIARUGGIA 50: RIQUALIFICAZIONE LOCALI AL 1° PIANO PER RICOLLOCAZIONE ASILO NIDO", mediante emissione di apposito Ordine di Attivazione di Contratto Specifico;

- il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Agostino Barisione, Funzionario Tecnico del U.C. Riqualificazione Urbana della Direzione Lavori Pubblici;

Rilevato che:

- l'intervento in argomento è realizzato nell'ambito del finanziamento PNRR - M4C1- Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", e che, come tale, è sottoposto all'obbligo del rispetto di milestones e target tipiche del canale di investimento;

- l'Amministrazione ha quindi ritenuto, ai fini di una più razionale gestione e monitoraggio del progetto, di suddividere il cronoprogramma dell'appalto in n. 2 fasi, temporalmente successive e correlate che garantiscono la continuità del cantiere ed il raggiungimento di *deliverables* e *milestones* intermedie.

Considerato quindi che:

- Con Determinazione Dirigenziale N.2023-212.2.0.-92, adottata il 29/11/2023, esecutiva dal 29/11/2023, per le motivazioni sopraindicate è stato approvato il progetto Esecutivo relativo alla Fase 1 e relativo alle attività volte all'allestimento del cantiere e dei vari presidi dello stesso, all'approfondimento dello stato conoscitivo dell'immobile, agli interventi di demolizione mirata e relativi alle tramezzature e alla rimozione degli infissi. Attività che permettano di procedere con la successiva fase restauro nel rispetto e dei vincoli monumentali dell'edificio;

- Con Verbale Prot. NP 30/11/2023.0002794.I si è proceduto quindi alla consegna dei lavori relativi alla prima Fase;
- A seguito degli interventi di demolizione avviati successivamente alla consegna dei lavori sono stati rinvenuti locali seminterrati precedentemente non rilevati,
- In tali volumi e spazi risultano presenti tubazioni di distribuzione dell'impianto di riscaldamento che risultano rivestiti di fibrocemento misto a calce con funzione di coibentazione come correntemente impiegato in impianti risalenti agli anni 50-60;
- Risulta necessario provvedere alla rimozione di tubazioni e canne fumarie dismesse in fibrocemento compatto, presenti in più localizzazione dell'immobile e che inoltre occorre procedere alla inertizzazione dei comignoli di aerazione delle canne di ventilazione degli scarichi presenti in copertura;
- Per non rallentare le attività in corso afferenti all'appalto, occorre provvedere con urgenza all'affidamento delle attività di rimozione dei materiali pericolosi di cui sopra a ditta munita delle necessarie qualificazioni ed iscrizione all'Elenco Gestori Ambientali categoria 10A (Rimozione di MCA in matrice compatta) ;

Considerato che:

- è necessario procedere all'individuazione dell'operatore per la rimozione e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto;
- che l'importo necessario per provvedere all'affidamento delle opere è stato stimato dalla scrivente Direzione sulla scorta delle risultanze di analoghi affidamenti precedenti della stessa tipologia, per un importo di riferimento pari ad Euro 16.000,00 di cui euro 1.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre iva di legge;
- che in ragione dell'importo stimato del lavoro, inferiore ad € 140.000,00, è possibile procedere con l'affidamento diretto dell'incarico, anche senza previa consultazione di più operatori economici, ai sensi dell'art. 50, comma 2, lettera b) del D.lgs. 36/2023, nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e rotazione;
- che la procedura di affidamento è stata espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 36/2023), mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

- ed è contrassegnata dal numero **G02536**;
- che è stato predisposto il documento "Invito alla Trattativa Diretta" contenente i requisiti richiesti e i criteri di valutazione, oltre ai termini e alle regole di gestione della procedura di gara;
- che è stato predisposto il documento "Schema di contratto", parte integrante del presente

provvedimento, contenente le specifiche richieste per lo svolgimento dell'intervento necessario alla scrivente Amministrazione;

- al fine di procedere con l'affidamento delle attività in oggetto, è stato individuato, dopo un'opportuna indagine di mercato, ed è stata invitata a presentare offerta, mediante trattativa diretta, la società Gruppo EGEA scarl, con sede legale in Via Fieschi 8/13 - 16121 Genova e sede operativa in Via Antonio Cecchi 38 R – 16129 Genova - P.IVA: 02325220990, Telefono: 010/6123090 - email: info@gruppoegea.com PEC: gruppoegea@pec.net (cod. benf. 57955);
- che l'operatore economico, per l'incarico in oggetto mediante la procedura **N. G02536**, ha offerto, sull'importo a base di gara di Euro 16.000,00 di cui euro 1.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, un ribasso percentuale del 3% (tre/00 per cento), con il conseguente derivante importo di aggiudicazione di Euro 15.550,00 oltre IVA al 22%;
- che l'operatore economico incaricato possiede i requisiti generali e specifici per espletare l'incarico suddetto in base alle normative vigenti in materia, come risulta anche dalla accettazione intrinseca dei documenti allegati alla Trattativa Diretta e parte integrante della stessa ovvero: 1) "Invito alla Trattativa Diretta"; 2) "Schema di contratto"; 3) "Calcolo parcella".

Dato atto:

- che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Arch. Agostino Barisione, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
- che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;
- che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.147 bis del d.lgs. 267/2000.

Visti:

- il D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 31, 32, 33, 76 e 95 del D. Lgs. n. 50/2016;
- il D. Lgs. n. 36/2023;
- gli articoli 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001.
- gli artt. 84, 88, 92 e 94 del D. Lgs. n. 159/2011;
- l'art. 1 comma 2 della L. 120/2020 così come sostituito dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;
- gli articoli 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D. Lgs. n. 267/2000;

- l'art. 52 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 77/2021 del 31/05/2021 (Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);
- il D.Lgs. 152/2021 del 06/11/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose);
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con delibera del Consiglio comunale del 04/03/1996 n. 34 e Modificato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 75 del 22/12/2023, in vigore dal 22/01/2024;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 22.12.2023 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2024/2026.
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 25.01.2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026;
- il Provvedimento del Sindaco n. 2024-91 in data 25/03/2024 per il conferimento di incarichi dirigenziali, con conseguente potere di assunzione dei provvedimenti di aggiudicazione in capo all'Ing. Chiara Romano;

ASPETTI CONTABILI

1. di impegnare in favore della società Gruppo EGEA scrl, (**cod. benf. 57955**) la somma complessiva di **Euro 18.971,00** (di cui euro 15.550,00 per imponibile, e Euro 3.421,00 per IVA al 22%) al Capitolo 70126 C.d.C. 2710.8.01 "ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA - *D.L. 50/2022 - LAVORI" - P.d.C 02.02.01.09.017 - Crono 2023/786 del Bilancio 2024 mediante riduzione dell'IMP 2024/1034 ed emissione di nuovo **IMP 2024/9553**;
2. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento per **Euro 18.971,00** è finanziata con contributi agli investimenti da parte del Ministero dell'Interno (**ACC. 2024/214**).

DETERMINA

1. di affidare ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a) della L. 120/2020 le "**OPERE DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO**" come descritto in parte narrativa, alla società Gruppo EGEA scrl, con sede legale in Via Fieschi 8/13 - 16121 Genova e sede operativa in Via Antonio Cecchi 38 R - 16129 Genova - P.IVA: 02325220990, Telefono: 010/6123090 - email: info@gruppoegea.com PEC: gruppoegea@pec.net (cod. benf. 57955); per un corrispettivo pari ad Euro **15.550,00** (quindicimilacinquecentocinquanta/00) oltre IVA 22%;
2. di dare atto che la spesa di cui al punto precedente risulta congrua ed accettabile sulla scorta di offerte precedenti per commesse analoghe;
3. di approvare l'offerta economica dell'operatore sopracitato, allegata al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, che prevede un compenso di Euro 15.550,00 oltre Euro 3.421,00 per IVA al 22%, per complessivi Euro **18.971,00**;
4. di provvedere a cura della Direzione Lavori Pubblici - Riqualficazione Urbana agli adempimenti relativi alla stipula del contratto, demandando all'ufficio competente "Coordinamento attività amministrative - gestione contratti di appalto" dell'Area Infrastrutture e Opere Pubbliche la registrazione e conservazione degli atti stessi in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 in data 05.12.2014;

5. di procedere a cura della Direzione Lavori Pubblici - Riqualificazione Urbana alla liquidazione della spesa mediante atti di liquidazione digitale, nei limiti della spesa di cui al presente provvedimento;
6. di dare atto che le fatture digitali che perverranno dall'affidatario del presente atto dovranno contenere i seguenti elementi:
 - CODICE IPA: 1HEJR8, identificativo della Direzione Lavori Pubblici- Riqualificazione Urbana;
 - l'indicazione dell'oggetto specifico dell'affidamento;
 - l'indicazione del numero e della data della presente Determinazione Dirigenziale;
 - indicare la dizione "AFFIDAMENTO OPERE DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO "VILLA STALDER, VIA PRIARUGGIA 50: RIQUALIFICAZIONE LOCALI AL 1° PIANO PER RICOLLOCAZIONE ASILO NIDO"
 - i codici identificativi CUP B37G22000260006 – CIG B1747D67F7 nella sezione "dati del contratto / dati dell'ordine di acquisto";
7. di provvedere a cura della Direzione Lavori Pubblici - Riqualificazione Urbana, alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023, del presente provvedimento sul profilo del committente/sezione Amministrazione trasparente;
8. di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata sull'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013, nonché sul sito "Servizio Contratti Pubblici" del MIT, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016.
9. di assumere quanto riportato in parte narrativa nella sezione aspetti contabili.

Il Dirigente

(Ing. Chiara Romano)

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINA DIRIGENZIALE N.2100
AD OGGETTO: PNRR - M4C1-1.1 PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA
E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA

INTERVENTO: "VILLA STALDER, VIA PRIARUGGIA 50: RIQUALIFICAZIONE LOCALI
AL 1° PIANO PER RICOLLOCAZIONE ASILO NIDO"

AFFIDAMENTO OPERE DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI MATERIALI
CONTENENTI AMIANTO

CUP: B37G22000260006 - MOGE: 21013- CIG B1747D67F7

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
ACC. 2024/214

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Giuseppe Materese

Informazioni riepilogative dell'offerta economica

OFFERTA ECONOMICA RELATIVA A :	
Codice richiesta di offerta	G02536
Oggetto	PNNR - M4C1- Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia. Intervento Villa Stalder, via Priaruggia 50: riqualificazione locali al 1° piano per ricollocazione asilo nido. Affidamento opere di rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto.
Criterio di aggiudicazione	Prezzo più basso
Importo base di gara	16.000,00 €
Di cui non soggetto a ribasso	1.000,00 €
Di cui sicurezza	1.000,00 €

STAZIONE APPALTANTE TITOLARE DEL PROCEDIMENTO	
Ente	Comune di Genova
Stazione appaltante	Comune di Genova
Codice Fiscale	00856930102
Indirizzo ufficio	null n. null, 16126 GENOVA (GE)
Telefono	
Fax	
RUP	Barisione Agostino
E-mail	

DATI ANAGRAFICI DEL CONCORRENTE	
Ragione Sociale	Gruppo Egea Scarl
Partita IVA	02325220990
Codice Fiscale dell'impresa	02325220990
Indirizzo sede legale	VIA CORSICA n. 9/7E, 16128 Genova (GE)
Telefono	0102518746
Fax	
PEC	gruppoegea@pec.net
Tipologia societaria	Società consortile
Provincia sede registro imprese	Genova
Numero iscrizione registro imprese	02325220990
Settore produttivo del CCNL applicato	Edilizia
Offerta sottoscritta da	Donati Rina

OFFERTA	
Numero giorni di validità offerta	30
Ribasso sull'importo a base di gara	3 %
Ribasso sull'importo a base di gara (in lettere)	tre/0

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA
SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

INVITO ALLA TRATTATIVA DIRETTA

OGGETTO: PNNR - M4C1- Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia. – Intervento “Villa Stalder, via Priaruggia 50: riqualificazione locali al 1° piano per ricollocazione asilo nido”.

Affidamento opere di rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto.

CUP: B37G22000260006 - MOGE: 21013

Comune di Genova - Direzione Lavori Pubblici - Settore Riqualificazione Urbana
comunegenova@postemailcertificata.it;

Responsabile del Procedimento: Arch. Agostino Barisione - Direzione Riqualificazione Urbana – Via di Francia 1, 16149 Genova, [REDACTED]

Referenti tecnici: Geom. Fiorenzo Deidda - Direzione Riqualificazione Urbana – Via di Francia 1, 16149 Genova, [REDACTED]

Arch. Giuseppe Schillaci – Direzione Lavori Pubblici - Via di Francia 1, 16149 Genova, tel. [REDACTED]

Con la presente, Codesto Spettabile Operatore Economico è invitato a presentare la propria migliore offerta ai fini dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n° 76 del 16/07/2020, come convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120 e successivamente modificato dall'art. 51 del Decreto Legge n. 77/2021 convertito con Legge n. 108 in data 29/07/2021, del servizio di seguito meglio specificato.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dell'operatore economico tutti gli oneri, atti e condizioni scaturiti dalla Trattativa Diretta nonché quelli contenuti in tutti i documenti allegati, con particolare riferimento al presente Invito alla Trattativa Diretta e allo Schema di Contratto, allegati alla stessa.

Si evidenzia che la presente, riveste carattere informale, non vincolante; il Comune si riserva - in ogni caso - la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte degli operatori economici interpellati che hanno presentato offerta.

Si evidenzia che il presente affidamento sarà finanziato con risorse afferenti al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e, pertanto, trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto legge n° 77 del 31 maggio 2021 (come modificato in sede di conversione in Legge 108 del 29 luglio 2021) e in particolare quelle previste all'art. 47 dello stesso;

Art. 1 OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO – DOCUMENTI ALLEGATI

Con il presente documento si richiede l'offerta economica per lo svolgimento delle OPERE DI BONIFICA DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO NELL'ASILO NIDO VILLA STALDER-VIA PRIARUGGIA N.50, MEDIANTE RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO, COMPRESSE LE INDAGINI DI LABORATORIO E L'ACQUISIZIONE DEI TITOLI ABILITATIVI PROPEDEUTICI ALL'INTERVENTO DI BONIFICA, relativamente all'intervento in oggetto, come nel seguito meglio specificato.

Art. 2 MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>.

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per l'Operatore Economico di:

- essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'offerta;
- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata valida (PEC).

Eventuali chiarimenti in merito al presente affidamento potranno essere richiesti tramite la medesima piattaforma telematica.

Art. 3 REQUISITI RICHIESTI

I requisiti obbligatori per la partecipazione alla presente Trattativa Diretta sono i seguenti.

Requisiti di carattere generale

Requisiti previsti dagli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.Lgs. n. 36/2023. La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE), secondo le disposizioni dell'art. 24 del D. Lgs. n. 36/2023.

Requisiti di ordine speciale

Sono Requisiti di ordine speciale quelli previsti dal comma 1 dell'art. 100 del Capo III del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023:

- a) l'idoneità professionale;
- b) la capacità economica e finanziaria;
- c) le capacità tecniche e professionali.

Per l'idoneità professionale:

È necessaria la comprovata competenza nelle attività previste (attestata da Certificazione di categoria OG 12 in corso di validità, oppure da certificazione di servizi analoghi, per tipologia e importo, a quelli oggetto della procedura). È inoltre obbligatoria l'iscrizione all' "Albo Nazionale Gestori Ambientali" Cat. 10A – Cat. 10B e Cat. 5.

È inoltre richiesto che l'offerente disponga di mezzi d'opera adeguati e maestranze con idonea formazione per lo svolgimento dell'incarico di bonifica amianto come da art. 10 comma 2 lettera H della L. 257/92;

Sarà inoltre necessaria la presa in carico del rifiuto, tenuta e compilazione di apposito registro di “carico-scarico rifiuti”, vidimato dall’Ufficio del Registro, ai sensi del D.Lgs. 5/02/97 n. 22.

(indicare nel DGUE predisposto e allegato alla richiesta di offerta alla parte IV “Criteri di selezione”, lettera “C: capacità tecniche e professionali”, al n. 6 i requisiti in possesso dell’offerente).

L’operatore economico, in sede di formazione del preventivo, dovrà dichiarare di possedere le idoneità professionali, le competenze tecniche e professionali e la capacità economico-finanziaria necessarie allo svolgimento del servizio richiesto. A tal conto dovrà presentare gli allegati modelli DGUE debitamente compilato - per le parti di competenza e per quanto compatibile con il presente incarico e l’allegato modello “Dichiarazioni integrative DGUE”, entrambi da presentarsi in formato PDF/A debitamente sottoscritti con firma digitale in formato elettronico.

Dovranno altresì essere allegate le dichiarazioni/documentazioni previste ai fini della partecipazione ai sensi dell’art. 47 del decreto-legge n° 77 del 31 maggio 2021 (come modificato in sede di conversione in Legge 108 del 29 luglio 2021) compilando l’apposito allegato “**06_Rimoz_Amianto_VillaStalder_D_PNRR.doc**”.

Art. 4 AVVALIMENTO

In considerazione della particolarità dell’incarico affidato, che comporta assunzione di responsabilità civili e penali soggettive, gli offerenti non possono ricorrere a quanto previsto nell’art. 104 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ma devono svolgere direttamente i compiti essenziali richiesti.

Art. 5 DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

L’importo netto complessivo dei lavori ed oneri compresi nell’appalto, ammonta ad euro 16.000,00 (sedecimila/00) di cui Euro 1.000,00 (mille/00) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, comprensivo di spese, esclusi oneri fiscali ai sensi di legge.

L’operatore economico dovrà indicare il ribasso percentuale che intende applicare sull’importo di riferimento. Non saranno prese in considerazione quotazioni al rialzo.

L’operatore economico dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo da lui formulato di cui al presente incarico comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidatigli.

Il preventivo, da presentarsi all’interno della piattaforma di negoziazione, dovrà essere incondizionato. Con il solo fatto della presentazione del preventivo s’intendono accettati da parte dell’Operatore Economico tutti gli oneri, atti e condizioni della presente richiesta e relativi allegati.

Art. 6 MODALITA’ DI PAGAMENTO

All’affidatario sarà corrisposto il pagamento in unica soluzione, a conclusione del servizio, così come dettagliato nell’allegato “Schema di contratto”.

Art. 7 MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E DEL PREVENTIVO

I documenti, in formato digitale, allegati alla presente Trattativa Diretta, e facenti parte integrante e inscindibile della stessa, sono i seguenti:

- Schema di Contratto
(nome file: 02_Rimoz_Amianto_VillaStalder_SC.pdf);
- Dettaglio Economico
(nome file: 03_Rimoz_Amianto_VillaStalder_DE.pdf);
- Modello di formulario per il Doc. di Gara Unico Europeo predisposto dall'Amministrazione
(nome file: 04_Rimoz_Amianto_VillaStalder_DGUE.doc);
- Modello dichiarazioni integrative al DGUE
(nome file: 04A_Rimoz_Amianto_VillaStalder_DI_DGUE.doc);
- Modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti
(nome file: 05_Rimoz_Amianto_VillaStalder_MT.doc);
- Modello dichiarazione per interventi finanziati con PNRR e PNC
(nome file: 06_Rimoz_Amianto_VillaStalder_D_PNRR.doc);
- Informativa Privacy
(nome file: 07_Rimoz_Amianto_VillaStalder_IP.pdf);
- Previsioni ed obblighi per ottemperare al principio DNSH
(nome file: 08_Rimoz_Amianto_VillaStalder_Obblighi_DNSH.pdf);
- Dichiarazione Titolare Effettivo
(nome file: 09_Rimoz_Amianto_VillaStalder_DTE.doc)
- Dichiarazione Sostitutiva Atto Notorio Titolare Effettivo
(nome file: 10_Rimoz_Amianto_VillaStalder_DSAN.doc)
- Richiesta documenti Pari Opportunità
(nome file: 11_Rimoz_Amianto_VillaStalder_PO.pdf)

La **documentazione richiesta** per la partecipazione alla Trattativa Diretta, allegata alla presente:

- **da restituire firmati digitalmente:**
 - Invito alla Trattativa Diretta (nome file: 01_Rimoz_Amianto_VillaStalder_TD.p7m)
 - Schema di Contratto (nome file: 02_Rimoz_Amianto_VillaStalder_SC.p7m)
 - Calcolo dell'importo a base di gara (nome file: 03_Rimoz_Amianto_VillaStalder_DE.pdf)
 - Previsioni ed obblighi per ottemperare al principio DNSH
(nome file: 08_Rimoz_Amianto_VillaStalder_Obblighi_DNSH.pdf)
- **da compilare e restituire firmata digitalmente:**
 - Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dalla Amministrazione con copia di idoneo documento di identità in corso di validità
(nome file: 04_Rimoz_Amianto_VillaStalder_DGUE.doc)
 - Modello dichiarazioni integrative al DGUE
(nome file: Rimoz_Amianto_VillaStalder_DI_DGUE.doc)
 - Modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti
(nome file: 05_Rimoz_Amianto_VillaStalder_MT.doc);

- Modello dichiarazione per interventi finanziati con PNRR e PNC (nome file: 06_Rimoz_Amianto_VillaStalder_D_PNRR.doc).
- Dichiarazione Titolare Effettivo (nome file: 09_Rimoz_Amianto_VillaStalder_DTE.doc)
- Dichiarazione Sostitutiva Atto Notorio Titolare Effettivo (nome file: 10_Rimoz_Amianto_VillaStalder_D_DTE.doc)

Art. 8 AFFIDAMENTO E VERIFICA DEI REQUISITI

La Stazione Appaltante procederà alla verifica dei requisiti di carattere generale e a richiedere di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale. L'aggiudicazione definitiva avverrà tramite determinazione dirigenziale ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, la cui efficacia è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti di carattere generale e speciale richiesti. Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) della legge 120/2020 e s.m.i., è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 94 e seguenti del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

Art. 9 TERMINI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E PENALI

Il contratto ha durata sino alla completa bonifica del sito, smaltimento dell'amianto e ottenimento delle certificazioni di legge e decorre dalla data della sua sottoscrizione.

Il servizio dovrà essere completato entro 20 giorni dalla data di avvio del servizio da impartirsi da parte della Direzione Lavori successivo alla avvenuta accettazione del piano di lavoro da parte della ASL3.

Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo dell'adempimento degli obblighi contrattuali, come sopra previsti, è applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al paragrafo precedente trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio del servizio. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale. In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'affidatario. Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 123 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, il Comune ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento delle prestazioni dei servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Art. 10 GARANZIA DEFINITIVA E STIPULA CONTRATTO

GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia degli impegni assunti con lo stipulando contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'affidatario rilascerà apposita garanzia definitiva – ai sensi dell'art. 117 del Codice dei Contratti – avente validità fino alla verifica di conformità del servizio.

La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del contratto di cui sopra.

SPESE DI BOLLO A CARICO AFFIDATARIO: Si rende noto che con l'emanazione del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2023, prot. n. 240013/2023, stabilisce che l'imposta di bollo di cui all'articolo 18, comma 10, del d.lgs. n. 36 del 2023 il cui valore è individuato nella tabella A di cui all'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023 e che l'appaltatore assolve una tantum al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso, deve essere versata con modalità telematiche utilizzando il modello F24 Versamenti con elementi identificativi (F24 ELIDE) – codice tributo per l'imposta di bollo "1573" denominato "Imposta di bollo sui contratti - articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36".

ART. 11 INFORMATIVA PRIVACY

Tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di Privacy.

Si rimanda inoltre all'allegata Informativa Privacy.

Il Dirigente
Ing. Chiara Romano



ALLEGATI:

- Schema di Contratto
- Dettaglio economico
- Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dalla Amministrazione
- Dichiarazioni integrative DGUE
- Modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti
- Modello dichiarazione per interventi finanziati con PNRR e PNC
- Informativa Privacy
- Previsioni ed obblighi per ottemperare al principio DNSH
- Dichiarazione titolarità effettiva
- Autodichiarazione conflitto di interessi
- Richiesta documenti Pari Opportunità

SCHEMA DI CONTRATTO

OGGETTO: PNNR - M4C1- Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia. – Intervento “Villa Stalder, via Priaruggia 50: riqualificazione locali al 1° piano per ricollocazione asilo nido”.

Affidamento opere di rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto.

CUP: B37G22000260006 - MOGE: 21013

Comune di Genova - Direzione Lavori Pubblici - Settore Riqualificazione Urbana
comunegenova@postemailcertificata.it;

Responsabile del Procedimento: Arch. Agostino Barisione - Direzione Riqualificazione Urbana – Via di Francia 1, 16149 Genova, tel. [REDACTED]

Referenti tecnici: Geom. Fiorenzo Deidda - Direzione Riqualificazione Urbana – Via di Francia 1, 16149 Genova, tel. [REDACTED]

Arch. Giuseppe Schillaci – Direzione Lavori Pubblici - Via di Francia 1, 16149 Genova, tel. [REDACTED]

Art. 1 PREMESSA

L'Operatore Economico Gruppo Egea scarl, con sede in Via A. Cecchi n. 4/1 B – Genova (Ge), Partita I.V.A. 02325220990, tel 0102518746, PEC gruppoegea@pec.net. accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione del servizio in oggetto, sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente schema di contratto, delle previsioni della determinazione dirigenziale di aggiudicazione del contratto n.....del.....e delle disposizioni del D. Lgs. 36/2023 che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte, con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l'affidatario piena e completa conoscenza.

Art. 2 CORRISPETTIVO

Il compenso per le prestazioni oggetto del contratto è pari ad euro 15.550,00 (quindici dicimilacinquecentocinquanta /00), oltre a I.V.A. 22%, in virtù del ribasso del 3 % (tre /___ percento) sull'importo a base di gara di Euro 16.000,00 (cinquantaseimilacento/00), offerto dal vincitore sulla piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>.

Il corrispettivo sarà contabilizzato “a corpo”.

Il presente schema di contratto, integrato dall'offerta economica e dal modello di tracciabilità finanziaria presentati sulla piattaforma dall'operatore aggiudicatario, sarà sottoscritto dalle parti e registrato quale contratto.

Art. 3 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E OGGETTO DEL CONTRATTO

Le prestazioni oggetto di incarico saranno le seguenti:

- a) sopralluoghi in situ da concordarsi con il Referente Tecnico;
- b) notifica ASL art. 250 D.Lgs. 81/08 - Piano di Lavoro ASL art. 256 D.Lgs. 81/08 per Bonifica materiali contenenti Amianto;
- c) lavorazioni:

Smaltimento e bonifica del materiale contenente amianto così come previsto dalla L. 257/92; dal D.P.R. 8/8/94 e dal D.M. 6/9/94 così suddiviso:

- 1) Materiale a matrice friabile: ML. 7 ca. di tubazione - *bonifica effettuata mediante realizzazione di confinamento statico e tecnica "glove-bag" senza taglio (locale piano S1)*
- 2) Materiale a matrice friabile: ML. 20 ca. di tubazione - *bonifica effettuata mediante realizzazione di confinamento "dinamico" senza taglio (locale nuova C.T.)*
- 3) ML. 15 ca. di tubazione - *bonifica effettuata mediante realizzazione di confinamento "dinamico" senza taglio (locale vecchia C.T. e corridoio S1)*
- 4) Materiale a matrice compatta "rimozione"
- 5) Materiale a matrice compatta "incapsulamento"
- 6) Analisi dei materiali

E' richiesta l'Iscrizione all'Elenco Gestori Ambientali categoria 10A (Rimozione di MCA in matrice compatta)

L'operatore individuato sarà produttore/detentore dei rifiuti generati dalle attività secondo le direttive di legge (D.lgs. 152/06 e smi); pertanto sono sua diretta responsabilità:

- la corretta identificazione e classificazione del rifiuto, compresa la codifica degli stessi secondo l'Elenco Europeo dei rifiuti (E.E.R.);
- la compilazione dei formulari di identificazione dei rifiuti e dei registri di carico e scarico;
- la corretta rimozione e confezionamento dei rifiuti
- la gestione dell'eventuale deposito temporaneo;
- lo smaltimento dei rifiuti

Al termine delle attività dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- certificazione comprovante l'avvenuto smaltimento rifiuti (quarta copia dei formulari) attestante la quantità di rifiuto smaltito verificata a destino presso centro autorizzato;
- relazione descrittiva delle attività con indicate le tipologie e la quantità di rifiuto smaltito per ciascuna tipologia;

Art. 4 TERMINI PER L'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Il servizio dovrà essere completato entro 20 giorni dalla data di avvio del servizio da impartirsi da parte della Direzione Lavori successivo alla avvenuta accettazione del piano di lavoro da parte della ASL3.

Art. 5 PENALI

Le prestazioni sopra elencate verranno svolte nel corso dei lavori dell'appalto principale secondo le indicazioni impartite dal CSE e dal Direttore dei Lavori. Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo dell'adempimento degli obblighi contrattuali, come sopra previsti, è applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al paragrafo precedente trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio del servizio. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale. In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'affidatario. Nel caso in cui i documenti previsti dall'articolo 3 e quelli previsti dalla vigente normativa in tema di sicurezza sul lavoro non siano presentati entro 5 giorni consecutivi dalla richiesta del RUP, senza che sia stata data dall'operatore economico alcuna comunicazione giustificativa accettata dal Comune, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto a danno dell'operatore economico, al quale non spetterà alcun compenso, indennizzo o rimborso, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento danni.

Art. 6 PARI OPPORTUNITA' E INCLUSIONE LAVORATIVA

In caso di mancato rispetto degli impegni in materia di pari opportunità e inclusione lavorativa, assunti in sede di presentazione dell'offerta, di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 (conv. in Legge n. 108/2021), come meglio indicato nella dichiarazione sottoscritta dall'Affidatario in sede di offerta, il Comune applicherà le seguenti penali:

- (per gli Affidatari che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e pari o inferiore a 50 dipendenti) in caso di mancata presentazione, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, della relazione di genere di cui al comma 3 dell'art. 47 del del D.L. n. 77/2021 (conv. in Legge n. 108/2021), una penale giornaliera, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto al predetto termine, nella misura dell'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- in caso di mancato rispetto dell'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30%, o superiore secondo quanto indicato in sede di offerta, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (art. 47 commi 4), una penale giornaliera e per ogni assunzione non conforme alla suddetta disposizione, dell'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Art. 7 VERIFICA DELLA PRESTAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Le prestazioni rese dall'affidatario saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nel presente schema di contratto o dallo stesso richiamate. Ad avvenuta comunicazione al professionista della regolare esecuzione delle prestazioni, questo potrà inoltrare fattura che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite.

All'affidatario sarà corrisposto il pagamento in un'unica soluzione al termine dell'espletamento dell'incarico.

L'importo che verrà corrisposto sarà valutato a misura, sulla base dei prezzi unitari riportati dall'operatore economico nella tabella giustificativa dell'offerta economica.

In fase di esecuzione verrà determinata, con apposito verbale di accertamento, la distanza di trasporto in funzione del sito di discarica/riciclaggio individuato dall'affidatario.

I pagamenti verranno corrisposti entro 30 giorni dal ricevimento della fattura mediante atto di liquidazione digitale. L'affidatario è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di CIG, il numero di CUP e il Codice IPA: CIDPE1. Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'affidatario via PEC.

Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del pagamento dei contributi previdenziali (D.U.R.C. o attestazione INARCASSA). Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

Art. 8 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario e Codice IBAN ~~IT53H0503401437000000001063~~ da Voi indicato, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della **Legge n. 136/2010 e s.m.i.** La persona abilitata a operare sui suddetti conti bancari è quella da Voi indicata. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'affidatario medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Art. 9 RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 122 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023. Costituiscono altresì motivo di risoluzione del contratto le ipotesi previste dal precedente art. 5 del contratto, in cui l'ammontare della penale superi il 20% complessivo dell'importo dell'incarico e in cui l'affidatario non consegni i documenti richiesti entro 5 giorni dai termini fissati.

Costituisce, altresì, causa di risoluzione di diritto del presente contratto ex **art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa)** l'inadempimento da parte dell'affidatario degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010. In questo caso il contratto sarà risolto con effetto immediato tramite dichiarazione scritta del Responsabile del Procedimento, comunicata tramite nota PEC all'operatore economico, fatti salvi tutti i diritti e le facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante. L'operatore economico o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 136/2010 procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente. In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; provvederà, inoltre all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto. In caso di perdita da parte dell'affidatario dei requisiti prescritti durante lo svolgimento dell'incarico, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Costituiscono comunque causa di risoluzione:

- a) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione del servizio;
- b) inadempimento alle disposizioni del Responsabile del Procedimento, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- c) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio.

Art. 10 RECESSO

Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 123 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, il Comune ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento delle prestazioni dei servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Art. 11 SUBAPPALTO E COLLABORATORI

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità di cui all'art. 188 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023. L'affidatario, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi di collaboratori di propria fiducia, muniti di titoli professionali adeguati come da normativa in vigore. Restano a carico dell'affidatario tutti gli obblighi di legge in materia previdenziale e di sicurezza nei confronti dei propri collaboratori.

Art. 12 SICUREZZA

Il Soggetto incaricato dichiara di possedere le competenze professionali necessarie allo svolgimento del servizio affidato. Dichiara, inoltre, di essere stato informato dal Committente delle situazioni di rischio e delle relative misure di sicurezza presenti sui luoghi di lavoro cui accederà nello svolgimento del proprio incarico. In caso di utilizzo di attrezzature del Committente da parte dell'operatore economico per l'efficace svolgimento dell'incarico, il Committente lo informerà sulle caratteristiche di tali attrezzature,

sulla corretta modalità di impiego ai fini della sicurezza e sulle misure di prevenzione adottate. Il Soggetto incaricato, da parte sua si impegna ad utilizzarle conformemente alle istruzioni ricevute.

Art. 13 CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere relativamente all'interpretazione del presente documento, ovvero alla sua applicazione, sarà competente il Foro di Genova per la soluzione giudiziale delle stesse.

Art. 14 RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e dal D.P.R. 207/2010 per le disposizioni applicabili ancora in vigore, dal D.Lgs. 81/2008 e dal Codice Civile.

Art. 15 POLIZZE E GARANZIE

L'Affidatario assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo. L'Affidatario si obbliga a risarcire il Comune di Genova in relazione a qualunque danno, diretto e/o indiretto, derivante da carenze e/o difetti nello svolgimento del servizio. L'Affidatario ha consegnato alla Stazione Appaltante polizza assicurativa di responsabilità civile, n° 113985985 in data rilasciata da ~~Groupama~~, compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, che tiene indenne il Comune dai rischi derivanti dalla prestazione del servizio, che dovrà essere rinnovata sino alla data di emissione dei certificati di collaudo dei lavori. La polizza è stata consegnata unitamente a dichiarazione della compagnia assicuratrice che garantisca la copertura per lo specifico servizio.

La mancata presentazione della polizza, i cui massimali dovranno essere compatibili con l'incarico in oggetto, determina la decadenza dall'incarico e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'affidatario ha rilasciato apposita garanzia definitiva – ai sensi dell'art. 117 del Codice dei Contratti – n° In data della compagniaavente validità fino alla verifica di conformità del servizio. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

ART. 16 DIVIETO DI PANTOUFLAGE

L'affidatario dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.

Art. 17 SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTO FISCALE

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'affidatario che, come sopra costituito, vi si obbliga. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. L'Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

Art. 18 ACCETTAZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1326 c.c., il presente Schema di Contratto si intenderà accettato, alle condizioni sopra menzionate, in Genova alla data in cui la Stazione Appaltante avrà conoscenza della Vostra offerta sul portale telematico.

Art. 19 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016.

Titolare del trattamento dei dati personali è il COMUNE DI GENOVA, legale rappresentante il Sindaco pro-tempore, con sede in Via GARIBALDI n.9, Genova 16124, e-mail: urpgenova@comune.genova.it; PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

L'Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali per il Comune di Genova (DPO) è ubicato in Via Garibaldi n.9, Genova 16124, e-mail: DPO@comune.genova.it, PEC: DPO.comge@postecert.it; Telefono: 010-5572665.

La Direzione Lavori Pubblici del Comune di Genova, nell'ambito dell'attività finalizzata all'incarico del servizio di caratterizzazione ambientale e analisi dei rischi relativamente ai lavori in oggetto tratterà i dati personali raccolti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, alle condizioni stabilite dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il Dirigente
Ing. Chiara Romano



DETTAGLIO ECONOMICO

OGGETTO: PNNR - M4C1- Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia. – Intervento “Villa Stalder, via Priaruggia 50: riqualificazione locali al primo piano per ricollocazione asilo nido”.

Affidamento opere di rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto.

CUP: B37G22000260006 - MOGE: 21013

Comune di Genova - Direzione Lavori Pubblici - Settore Riqualificazione Urbana
comunegenova@postemailcertificata.it;

Responsabile del Procedime zione Urbana – Via di
Francia 1, 16149 Genova, tel. [REDACTED]

Referenti t icazione Urbana – Via di Francia 1, 16149
Genova, tel. [REDACTED]

i Pubblici - Via di Francia 1, 16149
Genova, tel. [REDACTED]

L'operatore economico dovrà svolgere le seguenti attività:

- eventuali sopralluoghi in situ da concordarsi con il Referente Tecnico;
- notifica ASL art. 250 D.Lgs. 81/08 - Piano di Lavoro ASL art. 256 D.Lgs. 81/08 per Bonifica materiali contenenti Amianto;
- lavorazioni:

Smaltimento e bonifica del materiale contenente amianto così come previsto dalla L. 257/92; dal D.P.R. 8/8/94 e dal D.M. 6/9/94 così suddiviso:

1) Materiale a matrice friabile: ML. 7 ca. di tubazione - bonifica effettuata mediante realizzazione di confinamento statico e tecnica “glove-bag” senza taglio (locale piano S1) - tramite rimozione della lamiera presente a copertura della coibentazione; trattamento con prodotto incapsulante di tutte le tubazioni; posizionamento del glove-bag sul tratto interessato ed esecuzione della bonifica; confezionamento a norma del materiale così rimosso; trasporto del materiale fino al punto di stoccaggio provvisorio; Rimozione e smaltimento come materiale contaminato da Amianto dei teli utilizzati per realizzare il confinamento, dei DPI, tute, filtri, ecc. carico su mezzo autorizzato del materiale prodotto. L'intera procedura dovrà essere monitorata in merito alla concentrazione delle fibre volatili nell'ambiente interno ed esterno all'area di intervento.

2) Materiale a matrice friabile: ML. 20 ca. di tubazione - bonifica effettuata mediante realizzazione di confinamento “dinamico” senza taglio (locale nuova C.T.) - delimitazione e segnalazione con cartellonistica di sicurezza delle aree interdette ai non addetti ai lavori; realizzazione di confinamento di tipo dinamico costituito da un sistema di estrazione d'aria in grado di mettere in depressione il cantiere di bonifica rispetto all'esterno e garantire che, attraverso la discontinuità del confinamento statico, l'aria

possa passare solo da ambiente meno contaminato ad ambiente più contaminato, evitando così la dispersione di fibre; Irrorazione della coibentazione di tutta la tubazione presente, con l'impiego di prodotto fissante; Esecuzione con esito positivo della "prova fumi" da parte della ASL competente; rimozione del materiale e fissaggio definitivo delle fibre in amianto degli elementi rimossi; Imballaggio dei rifiuti prodotti dall'attività di bonifica a norma D.M. 6/9/94; DPR 8/8/94; trattamento con prodotto incapsulante delle strutture e dei teli costituenti il confinamento, smontaggio e chiusura in sacchi a norma, carico e trasporto a rifiuto di tutto il materiale sopra descritto, classificato come "rifiuto pericoloso tossico-nocivo" C.E.R. 170601 con mezzo autorizzato e presso discarica autorizzata.

3) ML. 15 ca. di tubazione - bonifica effettuata mediante realizzazione di confinamento "dinamico" senza taglio (locale vecchia C.T. e corridoio S1) – con modalità analoghe alla voce precedente.

4) Materiale a matrice compatta "rimozione":

N. 1 serbatoio vaso di espansione

ML. 2,5 di tubazione esterna in facciata

ML. 2 circa di tubazione già rimossa

Kg. 30 di materiale compatto posizionato in sacchi pvc posti nella CT

Semplice rimozione di manufatti in cemento – amianto tramite idonee opere preventive di irrorazione con prodotto incapsulante, utilizzo di strumenti manuali e successivo carico e trasporto a rifiuto in centri e con mezzi autorizzati dalla norma;

5) Materiale a matrice compatta "incapsulamento":

N. 5 terminali e relativo cappello di ca. ML. 1/1,5 cad.

Treatmento incapsulante per prevenire la dispersione di fibre d'amianto nell'ambiente, eseguito tramite trattamento con idoneo prodotto sulla superficie esterna dei manufatti; il prodotto incapsulante utilizzato dovrà essere a base di resine acriliche addizionate, passato in due mani di colore a contrasto e dovrà garantire la resistenza agli sbalzi termici e all'azione corrosiva degli agenti atmosferici, raggi UV, fuoco.

6) Analisi:

Analisi varie ed eventuali da effettuarsi su altri materiali per ricerca fibra di amianto

L'importo quantificato per il presente affidamento ammonta a totali € **16.000,00** di cui Euro 1.000,00 (mille/00) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, comprensivo di spese, esclusi oneri fiscali ai sensi di legge e **sarà corrisposto a corpo.**